



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute e  
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2020. 0168782 20/03/2020 12,29**

Mitt. : 500406 Politica del farmaco e dispositi...

Dest. : AI DIRETTORI GENERALI AA.SS.LL. AA.OO. - AA.OO.UU. IRCC...

Classifica : 50.4. Fascicolo : 57 del 2020



Al Direttore Generale A.O. Dei Colli  
Ai Direttori Generali  
AA.OO. AAOOUU, AASSLL, IRCCS

Ai Medici Prescrittori  
Ai MMG/PLS  
Ai Centri Dialisi Privati Accreditati

E p.c.  
Agli Ordini dei Medici

**OGGETTO: Misure Urgenti per la Prevenzione e Gestione della Infezione da SARS-CoV-2 (COVID-19) nei pazienti uremici dializzati in Regione Campania**

**Considerato che:**

- a. la popolazione dei pazienti dializzati in regime ambulatoriale deve essere oggetto di particolare attenzione nello sviluppo urgente delle misure di prevenzione e contenimento della attuale epidemia di infezione da COVID 19 in quanto maggiormente esposti a contrarre infezione da COVID 19;
- b. la terapia dialitica ambulatoriale trisettimanale è terapia salvavita per cui il paziente deve obbligatoriamente recarsi presso il proprio centro di dialisi almeno tre volte alla settimana per il trattamento dialitico anche in presenza di infezione COVID 19, sospetta o diagnosticata
- c. La positività COVID 19 anche di un solo paziente in sala dialisi espone ad altissimo rischio di contagio non solo gli altri pazienti presenti in sala dialisi ma anche il personale medico ed infermieristico altamente specializzato e quindi, di fatto, insostituibile in tempi brevi.

**Preso atto che:**

In Regione Campania, sono attualmente in terapia dialitica cronica circa 5.000 pazienti di cui il 90% trattati presso Centri di Dialisi Privati Accreditati o in Presidi Ospedalieri, pertanto, al fine di attuare tutte le azioni per la gestione dell'infezione da COVID- 19, si rappresenta che:

1. L'Ospedale Cotugno - A.O. Dei Colli, sia identificato come "Ospedale Dial-Covid", nelle more della realizzazione di una rete territoriale dialitica Covid - 19 dedicata, costituita da Ospedali dedicati dotati di Pronto Soccorso, Laboratorio con diagnostica per COVID-19, Radiologia, Terapia Intensiva, Malattie Infettive e Nefrologia e Dialisi, cui far afferire i pazienti dializzati con infezione sospetta o diagnosticata da COVID-19 provenienti dai Centri di Dialisi "non-Covid"
2. L'Ospedale Dial-Covid provveda alla terapia dialitica dei pazienti con sospetto o diagnosi di infezione COVID-19 ed alla esecuzione in via prioritaria del tampone oro-faringeo per confermare o meno la diagnosi di infezione COVID-19 nei pazienti dializzati nei tempi brevi e anche dell'ulteriore supporto del test rapido se ritenuto necessario
3. I Dipartimenti di Prevenzione congiuntamente ai Servizi di Emergenza Territoriale 118 agiscano da coordinamento per il riferimento dei pazienti dializzati con infezione sospetta da COVID-19 provenienti dai Centri di Dialisi non-Covid

4. Le Direzioni Sanitarie dell'Ospedale Dial-Covid e dei Centri di Dialisi non-Covid provvedano alla implementazione delle proprie procedure previste dalle Società Scientifiche Nazionali, in caso di assistenza ai pazienti emodializzati con infezione COVID-19 sospetta o diagnosticata, secondo le **RACCOMANDAZIONI** di seguito riportate:

a. **Ospedale Dial-Covid**

L'Ospedale Dial-Covid deve dotarsi di posti tecnici di dialisi in cui trattare i pazienti dializzati positivi o con sospetto di infezione Covid-19 (in attesa di tampone orofaringeo), . I posti tecnici devono essere allocati in area isolata e con percorsi indipendenti per evitare il contagio degli altri pazienti dializzati non-Covid.

Il personale sanitario dedicato deve essere dotato di DM e DPI differenziati, vista la difficoltà a reperirle, in attesa che le forniture siano disponibili per tutti, secondo la tipologia di contatto durante tutto il periodo della propria attività, a seconda della tipologia di paziente, secondo quanto indicato dall'ISS, Ministero della Salute, e D.L attuativi in materia di COVID-19

b. **Centri di Dialisi in Strutture assistenziali non-Covid**

Il personale sanitario dovrà attenersi alla seguente procedura:

1. Raccomandare a tutti i pazienti emodializzati di informare il centro di dialisi: (I) se si hanno avuto contatti con persone poi risultate positive al COVID 19, e/o (II) sono comparsi sintomi influenzali (febbre, tosse secca, congiuntivite, difficoltà respiratoria). I conducenti dei mezzi di trasporto per dializzati dovranno acquisire le stesse informazioni prima di far salire il paziente sul mezzo di trasporto per accompagnarlo al centro
2. Se il caso è sospetto, si devono attivare immediatamente le procedure di accesso all'esecuzione del tampone domiciliare o presso l'Ospedale Dial-Covid di riferimento, segnalando che il tampone è per paziente dializzato in modo da attivare una via prioritaria per l'analisi diagnostica
3. Se il paziente ha sintomatologia sospetta (in attesa di tampone) o è risultato positivo al tampone e necessita di dialisi, va immediatamente accompagnato dal 118 all'Ospedale Dial-Covid, unitamente alla relativa scheda dialitica

**RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA TERAPIA DIALITICA DURANTE EPIDEMIA DA COVID-19**

- Il personale dedicato ai trasporti dei pazienti dovrà indossare DM e DPI appropriati, vista la difficoltà a reperirle, in attesa che le forniture siano disponibili per tutti, secondo la tipologia di contatto durante tutto il periodo della propria attività
- È assolutamente vietato il trasporto collettivo dei pazienti dal proprio domicilio al centro e viceversa ricorrendo possibilmente a singoli viaggi
- Evitare stazionamenti prolungati di pazienti e/o singoli accompagnatori nelle sale di attesa dei centri
- I pazienti dializzati, anche se non sospetti per infezione COVID-19, devono comunque indossare la mascherina chirurgica per tutta la durata della seduta dialitica
- I pazienti devono essere invitati a lavarsi le mani prima e dopo la seduta dialitica utilizzando i dispenser di soluzioni alcoliche
- Il personale infermieristico e medico deve indossare mascherina chirurgica, occhiali protettivi guanti e/o lavarsi frequentemente le mani con soluzioni alcoliche

- Fare particolare attenzione alle procedure di disinfezione quotidiana del centro, raccomandando agli addetti alle pulizie l'utilizzo di prodotti consigliati per neutralizzare il virus COVID 19
- I centri in cui si è verificato un caso COVID 19 dovranno effettuare accurata sanificazione del Centro prima dell'inizio del successivo turno dialitico e dovranno immediatamente informare il proprio Dipartimento di Prevenzione che disporrà e concorderà gli opportuni e necessari provvedimenti/interventi
- Si invitano i Centri di Dialisi (se necessario) ad attivare turni supplementari al fine di aumentare la distanza di sicurezza tra i pazienti
- I pazienti in Dialisi Peritoneale, in caso di sintomatologia sospetta, nei limiti del possibile, vanno gestiti dal Centro Ospedaliero di appartenenza, e al proprio domicilio, fino alla risposta del tampone. Se infetti vanno anch'essi centralizzati nell'Ospedale Dial-Covid di riferimento.

Sarà cura delle AA.SS.LL. trasferire la procedura adottata ai Centri Dialisi Privati Accreditati competenti per territorio.

*Il Dirigente UOD 06*  
*Ugo Trama*

*Il Dirigente UOD 04*  
*Dott.ssa Maria Rosaria Romano*

*Il Direttore Generale*  
*Avv. Antonio Postiglione*